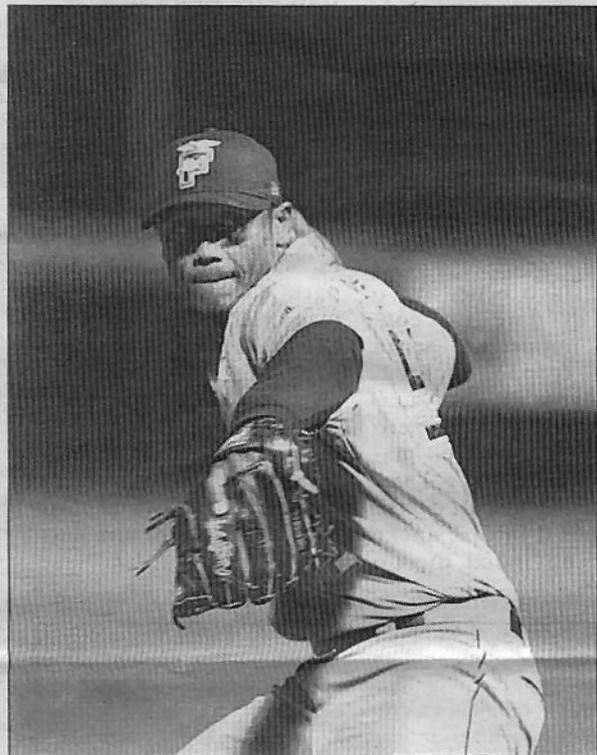


BASEBALL. *Da stasera Fortitudo impegnata contro i laziali*

Nettuno, sfida stellare

Federico Frassinella

In casa Fortitudo non è ancora passata la sbornia per il triplo successo di Grosseto, che bisogna già pensare ad un'altra supersfida in cima alla classifica: oggi e domani scende al Gianni Falchi la Caffè Danesi Nettuno, per un duello da sempre molto sentito e ricco di colpi di scena. I bolognesi giocano con ben 3 partite di vantaggio in classifica, ma lo scorso



weekend ci siamo accorti che la Fortitudo va in campo con lo spirito di chi non è mai sazio, e cercherà di allungare ulteriormente sulla seconda della classe. Marco Nanni è tornato

dalla Maremma con una certezza in più, che si chiama Martin Vargas: l'eccellente risposta del dominicano alla chiamata di venerdì sera regala al manager la possibilità di scegliere sempre tra lui e Matos per lo spot di partente, il che è un'arma non da poco, potendo alternare i due ogniquale volta lo riterrà opportuno. In diamante si è fermato Pantaleoni, vittima di uno stiramento a Grosseto: Nanni potrà scegliere se sostituirlo con Mazzuca - dovendo però rinunciare ad Angrisano per 2 partite su 3 -, che in attacco sta diventando costante e pesante, o con il bravo Alaimo, che si sta mettendo sempre più in luce. Sempre al 50% Claudio Liverziani, schierato in 2 dei 3 incontri dello scorso fine settimana, che col Nettuno dovrebbe difendere la prima base confermando quindi Landuzzi-Bonci-Austin come linea degli esterni. Rimane il dubbio legato alle condizioni del capitano Daniele Frignani, che risente ancora dei postumi dell'infortunio rimediato col Godo; in questo tritico ci potrebbe comunque essere la possibilità di vederlo in battuta, dal momento che Nanni ha gli uomini abbastanza contati e non può contravvenire alla regola degli ASI. Chiaramente ci sarà più spazio dietro al piatto per Manuel Gasparri, che sta

vivendo un periodo di forma decisamente notevole. Per non parlare di Lino Connell, che si è rivelato una scommessa azzeccatissima del presidente Macchiavelli: il venezuelano sta giocando in difesa con la solita classe, distinguendosi anche in seconda base, e col bastone è secondo solo a Munoz in tutto il campionato (.421 contro .418 mb), e per di più con un alto numero di extrabase ottenuti. La società bolognese sembra averci visto giusto anche su Bautista, interbase dall'ottimo guanto e dalle cifre offensive che non lasciano spazio a repliche: batte .352 con 5 doppi, 4 fuoricampo, 14 rbi e 18 punti segnati. Non male per un leadoff. Il Nettuno di Bagialemani dal canto suo risponde con una formazione di tutto rispetto, che ha ampiamente legittimato il secondo posto in graduatoria. Cruz, Carrara e l'ottimo Richetti (1.35 pgl, 4 vinte su 4) sono 3 lanciatori partenti di sicuro affidamento; un po' meno i rilievi Arias, Mariani, Masin, Pezzullo e Salciccia, tutte vecchie conoscenze della serie A. Il catcher Parisi è uno degli uomini più caldi in questo momento, già meno il prima base Castri. Tavarez agirà in seconda e Peppe Mazzanti in terza (.375), uno dei migliori giocatori italiani, a lungo corteggiato anche dalla Fortitudo lo scorso autunno. Schiavetti è tornato interbase titolare dopo l'infortunio di Imperiali, mentre Leo Mazzanti, Camilo e Duran sono i 3 esterni. Il battitore designato è quel Frank Menichino, 37enne di Staten Island, che ha alle spalle ben 7 anni di Major tra Oakland e Toronto: nel Lazio finora non si può dire che abbia incantato, ma c'è molta curiosità nel vederlo all'opera contro la banda di Marco Nanni, a partire da stasera alle 20.30.